

REPORT SETTIMANALE NUMERO 356

DAL 24 APRILE AL 1° MAGGIO

Una settimana inizialmente soleggiata e
ventosa che si chiude con nubi autunnali

dal 24 aprile al 01/05

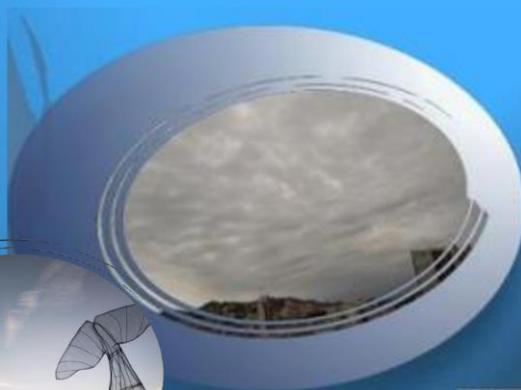


Foto: Castiglioni F., Fossati F., Onorato L.

LO SCENARIO METEOROLOGICO IN LIGURIA



L'analisi dei fronti (24 e 29/04) e del geopotenziale settimanale

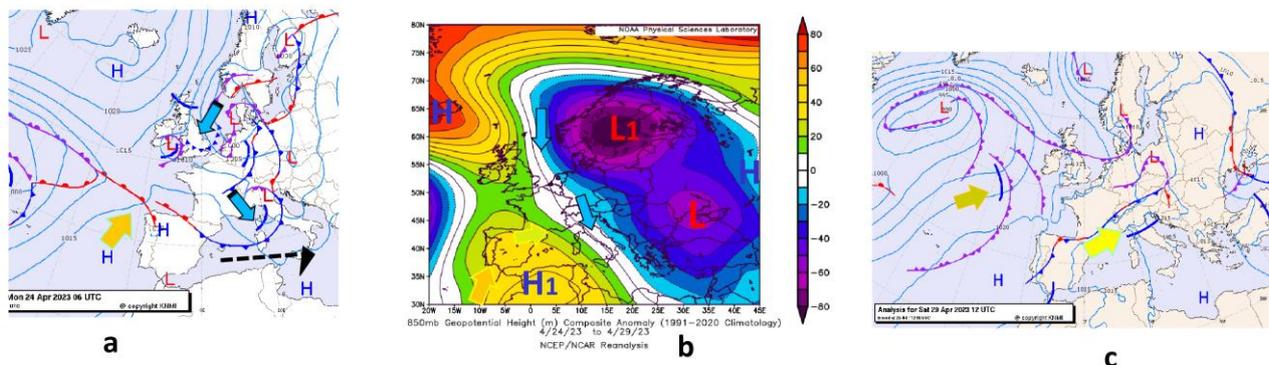


Fig.1 La prima metà della settimana, secondo l'analisi KMNI del 24 aprile (a) è caratterizzata da un rapido passaggio frontale; l'analisi settimanale NOAA vede l'Italia a metà strada tra l'anticiclone (H1) sul Mediterraneo occidentale e un corridoio depressionario sull'Europa centro orientale (b); segue un'analisi della pressione e dei fronti del 29 aprile (colta dall'analisi KMNI – c) che mostra lo scorrimento di un sistema frontale alle Alpi e il nord Italia. La settimana vede, comunque, un'anomalia negativa per le precipitazioni giornaliera su tutta l'Europa occidentale e il Nord Italia.

Fig.1 La prima metà settimana nell'analisi KMNI del 24 aprile (a) vede il transito di un sistema sul centro Italia con un minimo sul Nord, seguito da una rimonta sulla Spagna e Francia con l'aumento di pressione evidenziata dall'analisi settimanale NOAA: così l'Italia è venuta a trovarsi a metà strada tra l'anticiclone (H1) sul Mediterraneo occidentale e un corridoio depressionario sull'Europa centro orientale (b), associato a prevalenti correnti occidentali e Nord-occidentali sul Nord Ovest e la Liguria relativamente miti, con mare inizialmente tra mosso e molto mosso. Segue per la seconda parte della settimana una temporanea rimonta anticiclonica (colta dall'analisi – c) che precede un nuovo flusso umido e assai mite che da Gibilterra arriva sulle coste settentrionali mediterranee, lungo la parte meridionale di un sistema frontale in lento scorrimento sulle Alpi e il Nord.

La Liguria ha visto un 25 aprile all'insegna di una moderata ventilazione ciclonica e di mari mossi, seguito da un tempo via via più stabile e anticiclonico a metà settimana, con temperature che hanno sfiorato i 27 e 28 °C il 30 aprile (*primato settimanale a*

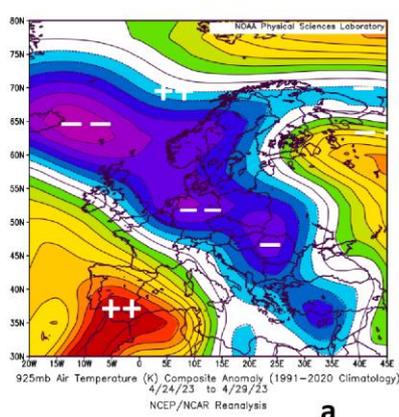
Genova). La situazione ha «virato» verso il grigio nel lungo weekend del 1 maggio con un tempo abbastanza autunnale, caratterizzato da deboli piovoschi che solo nell'imperiese hanno visto una decina di mm (il 30 aprile) legati a quantitativi sempre scarsi sul centro levante (che hanno raggiunto solo 15-20 mm giornalieri).

L'ANDAMENTO DELLE TEMPERATURE



Andamento termico della settimana

Fig.2 Analisi NOAA della Temperatura a 925 hPa (750 m) della settimana e andamento termico delle Stazione di Genova – Centro Funzionale (b) e di La Spezia (c) con l'andamento delle temperature massime e minime, rispetto alla climatologia (rete OMIRL).



Liguria

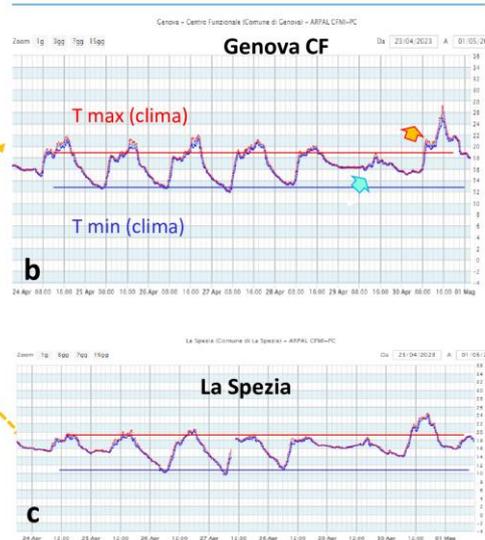


Fig.3 - Le analisi NOAA per gran parte della settimana mostrano ancora un'anomalia decisamente mite (+4/+8°C) sul Mediterraneo occidentale e la Spagna, che si prolunga quasi fino al Tirreno e la Sardegna. L'Italia rimane così divisa tra un'anomalia calda e una fredda, che interessa le regioni adriatiche, con minimi dal mar Nero alla Germania e l'Europa sud-orientale (anomalie di -6/-7°C a nord della Gran Bretagna). Questo corridoio freddo è legato alla discesa di aria polare dal Mar del Nord ai Balcani.

Nei capoluoghi, segnaliamo temperature sopra l'atteso per tutta la settimana, che nel genovese presentano massime tra 17 e 18 °C, e un rialzo termico nel weekend attorno a 24 °C (il 30/04) che ha portato un'anomalia di oltre +4 °C rispetto all'atteso nel genovese.

Il 30 aprile si sono raggiunti i massimi settimanali con quasi 26 °C nell'estremo levante a Sarzana e Castelnuovo Magra, mentre segnaliamo a Pratomollo (1500 m circa) e Loco Carchelli (nell'interno genovese, a 600 metri) minime prossime allo 0°C; in quest'ultima stazione si sono registrati circa 18 °C di escursione termica con temperatura massima di quasi 18 e 19 °C in quei giorni (26-27/04) crollate, poi, intorno allo zero per le temperature minime.

METEOFOTOGRAFANDO



Luca Onorato

Meteofotografando sul ponte del 25 aprile



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Il 24 aprile qualche onda di Libeccio entra nel riparo Tigullio tra Zoagli e Rapallo per la presenza di un minimo secondario sul golfo ligure che ha provocato un discreto moto ondoso di Libeccio (Foto: Onorato L.)



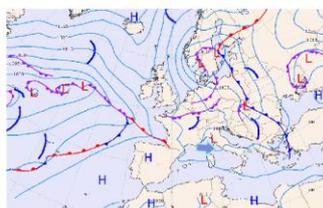
Luca Onorato

Meteofotografando scende tra le onde di Recco e Levanto

(Fonte: Onorato)



M E T E O F O T O G R A F A N D O



Durante il ponte del 25 aprile si è mantenuto un minimo sul mar Ligure a seguito del passaggio frontale che oramai si posiziona (mappa KMNI, tra la Grecia e la Turchia) sulle zone tirrenico liguri, con un flusso occidentale legato a condizioni meteomarine discrete per onda occidentale in graduale caduta (tra il 25 e 26 aprile).



Una modesta mareggiata nel golfo di Levanto (24 aprile)



Recco (24/04)



Levanto (25/04)



Luca Onorato

Il ponte del 25 aprile ripreso oltre la Liguria



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Il 25 aprile la situazione meteorologica ripresa dall'alta via dell'Argentera con qualche nube cumuliforme sui rilievi in sviluppo anche se in un contesto prevalentemente soleggiato sui rilievi dove si notano le prime fioriture



foto: Eva Zattera - Argentera



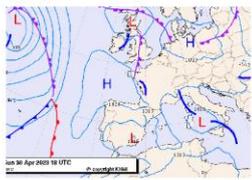
Luca Onorato

Un lungo weekend del 1 maggio che diviene quasi autunnale



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Il 27-28 aprile si riafferma un temporaneo promontorio anticiclonico che, poi, cede sotto l'effetto del sistema frontale mostrato in fig.1 c (analisi fronti KMNI) e che vede l'instaurarsi nel weekend del 1 maggio di una circolazione tirrenica che si porta verso sud-est con ritorni umidi sul nord e zone appenniniche liguri (foto **(Valerio-Osservatorio Raffaelli, Onorato L.)**).



Le prime velature attorno al 26-27 aprile sul Tigullio precedono il peggioramento che ci ha accompagnato per tutto il ponte con nuvolosità diffusa sul centro-Nord Italia e la Liguria determinando un tempo quasi autunnale colto da Deiva Marina.

